

Eventi per celebrare i 30 anni dell'ente. A Ceva 100 mila euro per il restauro del "Marenco"

Fondazione Crc: 48 milioni di avanzo e 38 per il territorio Bilancio mai così ricco per le erogazioni

«Il Bilancio approvato raccoglie il risultato del grande lavoro di gestione portato avanti nel 2021, anno difficile e segnato dall'assenza del Presidente Genta, confermando la straordinaria capacità della Fondazione CRC di creare valore nell'interesse della comunità provinciale. Nell'anno in cui l'ente celebra i 30 anni di vita, chiudiamo il bilancio con il miglior risultato erogativo della nostra storia e con soddisfazione mettiamo a disposizione del territorio locale ben 38 milioni di euro». Lo dice il vice presidente vicario Ezio Raviola, di Mondovì. Sarà "vice" ancora per pochi giorni perché giovedì 21 aprile l'assemblea, a scanso di sorprese quasi impossibili, lo nominerà presidente viste le condizioni di salute di Gianni Genta che continua, purtroppo, ad essere indisponibile. Il consiglio generale dovrebbe eleggere i cice: Enrico Collida

per il Cuneese e Francesco Cappello per Alba. Nuovo consigliere, poi, potrebbe essere Claudia Martin.

I DATI DEL BILANCIO

Patrimonio netto a quota 1,4 miliardi di euro, totale degli investimenti a valore di mercato a quasi 1,7 miliardi di euro, avanzo d'esercizio 2021 pari a 48,1 milioni di euro, da cui derivano 38 milioni destinati all'attività progettuale ed erogativa 2022: questi i dati salienti del Bilancio 2021 della Fondazione CRC che il Consiglio Generale presieduto dal Vice Presidente Raviola ha approvato all'unanimità nella seduta di questo pomeriggio. I 38 milioni di fondi a disposizione per attività progettuali ed erogative saranno suddivisi tra: 35,8 milioni di euro destinati all'attività istituzionale sul territorio della provincia di Cuneo, in crescita del 79% rispetto a quanto previsto dal Piano Pluriennale 2021-24; 1,3 milioni di euro destinati al



Fondo Unico per il Volontariato (FUN); 900 mila euro per [Fondazione con il Sud](#) e Fondo nazionale ACRI, sulla base degli accordi vigenti. Sul fronte dei ricavi, il risultato inedito nasce dalla gestione particolarmente attenta e prudente del patrimonio in un anno, il 2021, che ha presentato particolari difficoltà sul mercato finanziario. Il Bilancio evidenzia inoltre due elementi particolarmente significativi emersi nel corso del 2021: in primis, l'aumento (+83%) dei dividendi da partecipare, in particolare bancarie, tor-

nati disponibili dopo il congelamento deciso come misura d'emergenza per la pandemia. I dividendi pagati dalla conferitaria Intesa Sanpaolo pesano per il 40% sul totale dei dividendi incassati. In seconda battuta, il risparmio d'imposta destinato a finanziare i fondi erogativi, riconosciuto dalla Legge di Stabilità 2021 che ha previsto una riduzione del 50% della base imponibile IRES per le Fondazioni. Le risorse derivanti da questa novità, che ammontano a 6,8 milioni, vanno ad aggiungersi ai 31,2 milioni di

euro derivanti dall'avanzo di esercizio. Si è scelto di accantonare il 15% dell'avanzo (percentuale massima consentita dal MEF, per un importo di 7,2 milioni) alla riserva per l'integrità del patrimonio.

LE EROGAZIONI

Insieme al Bilancio, il Consiglio Generale ha approvato anche il Rapporto Annuale 2021, il documento che sostituisce il Bilancio di Missione e descrive nei dettagli l'attività progettuale realizzata nel corso dell'anno passato, declinata sulle tre sfide del Piano Pluriennale 2021-24 (+Sostenibilità, +Comunità, +Competenze). Dal documento emergono alcuni dati particolarmente significativi: 28,7 milioni di euro erogati (tra anticipo del 50% dei contributi deliberati sul 2021 e i saldi dei contributi conclusi e rendicontati); 24,8 milioni deliberati; 1.405 contributi deliberati; 34 progetti, 21 bandi e 3 sessioni erogative

promossi nel corso del 2021.

PROGETTI STRAORDINARI: 100 MILA EURO A 15 COMUNI, A CEVA SI RESTAURA IL TEATRO MARENCO

Il sostegno previsto per ognuna della progettualità "straordinaria" è di 100 mila euro, per un impegno complessivo di 1,5 milioni di euro. Qui di seguito l'elenco dei progetti sostenuti nelle nostre zone, che vedranno il completamento entro la fine del 2022. Bagnasco: progetto di riqualificazione del palazzo municipale e della piazza antistante; Ceva: progetto di restauro e recupero del Teatro Marenco; Farigliano: progetto di realizzazione di un nuovo Centro Incontri; San Michele Mondovì: progetto di restauro dell'edificio polivalente "Ex confraternita"; Villanova Mondovì: il giardino del dialogo, progetto di riqualificazione urbana di Piazza Santa Caterina.

